
 <i>Casa di Cura Privata "Villa Verde"</i>	IO31PRO	Rev. 0 del 29/04/2020
	NORME COMPORTAMENTALI E DI PREVENZIONE	Pagina 1 di 9

Norme comportamentali e di prevenzione

Sommario

1. Scopo e campo di applicazione	2
2. Norme di comportamento generale per tutti i soggetti	3
2.1. Limitazioni delle occasioni di contatto	3
2.2. Norme di comportamento e corretta prassi igienica	4
3. Procedure individuate per la casa di cura	5
3.1. Regole igieniche.....	5
3.2. Limitazioni delle occasioni di contatto	6
3.3. Gestione delle forniture e dei trasporti.....	7
3.4. Gestione delle assenze da lavoro	8
3.5. Comportamenti generali durante l'espletamento dell'attività lavorativa	8

 Casa di Cura Privata "Villa Verde"	IO31PRO	Rev. 0 del 29/04/2020
	NORME COMPORTAMENTALI E DI PREVENZIONE	

1. Scopo e campo di applicazione


La presente procedura è valida per tutti i dipendenti dell'Organizzazione, per i collaboratori esterni, per i trasportatori, per i fornitori e per i visitatori. Lo scopo della presente procedura è la diffusione capillare e la sensibilizzazione circa le "buone pratiche comportamentali" da tenere nella lotta all'espansione dell'epidemia. La collaborazione di tutto il personale è importante per raggiungere l'obiettivo comune della tutela della salute di tutta la collettività. Le informazioni in merito alla diffusione del COVID-19 sono in continuo aggiornamento e, considerata la eccezionalità della situazione, devono essere ottenute dai siti delle fonti ufficiali quali l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il Ministero della Salute e i siti delle Regioni, attenendosi alle raccomandazioni pubblicate. Si precisa che le misure di igiene e di prevenzione pubblicate attraverso i principali siti istituzionali, sono valide per contrastare la diffusione dell'infezione in qualsiasi ambiente, sia di vita che di lavoro. Le raccomandazioni sono peraltro valide per contrastare la diffusione di qualunque tipologia di virus, non solo del nuovo Coronavirus.

Tuttavia di seguito vengono riassunte alcune "regole di base" ad utilizzo dei dipendenti dell'Organizzazione, dei collaboratori esterni, dei trasportatori, dei fornitori e dei visitatori. Da parte dei suddetti soggetti (d'ora in avanti denominati "soggetti") è indispensabile il massimo rispetto di tali regole sia in orario lavorativo che in orario extra-lavorativo, in modo da contribuire tutti alla riduzione della diffusione del virus nel rispetto del principio legale di "adeguatezza e proporzionalità". È per questo motivo che la procedura verrà loro comunicata.

Le misure generali di prevenzione e mitigazione del rischio sono fattori di protezione "chiave" sia nei contesti sanitari sia di comunità.

Le più efficaci misure di prevenzione da applicare sia nell'ambito comunitario che sanitario, includono:

- praticare frequentemente l'igiene delle mani con acqua e sapone o, se questi non sono disponibili, con soluzioni/gel a base alcolica. In ambito sanitario è raccomandato l'uso preferenziale di soluzioni/gel a base alcolica, in modo da consentire l'igiene delle mani al letto del paziente in tutti i momenti raccomandati (prima e dopo il contatto, prima di manovre asettiche, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici in vicinanza del paziente);

 Casa di Cura Privata "Villa Verde"	IO31PRO	Rev. 0 del 29/04/2020
	NORME COMPORTAMENTALI E DI PREVENZIONE	


- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato;
- indossare la mascherina chirurgica nel caso in cui si abbiano sintomi respiratori ed eseguire l'igiene delle mani dopo avere rimosso ed eliminato la mascherina;
- evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro dalle altre persone, in particolare con quelle con sintomi respiratori.

2. Norme di comportamento generale per tutti i soggetti

2.1. Limitazioni delle occasioni di contatto

Al fine di limitare i contatti tra le persone, riducendo le occasioni di aggregazione, si riportano alcune misure di precauzione ritenute appropriate, qualora possibile anche dal punto di vista organizzativo ed economico, che la casa di cura adotterà e che si richiede di adottare anche da parte di tutti i soggetti adattandole alle peculiarità della propria organizzazione (sono altresì possibili soluzioni alternative o integrative di pari efficacia o più incisive):

- promuovere la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti di periodi di congedo, ferie e altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva e favorire il massimo utilizzo delle modalità del lavoro a distanza (cosiddetto "lavoro agile" o "smart working");
- adottare misure organizzative per favorire orari di ingresso/uscita scaglionati, al fine di limitare al massimo le occasioni di contatto nelle zone di ingresso/uscita;
- limitare al massimo gli spostamenti all'interno dei siti produttivi;
- limitare al massimo l'accesso ai visitatori;
- individuare procedure di ingresso, transito e uscita di fornitori esterni, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale aziendale;
- evitare l'organizzazione e la partecipazione a incontri collettivi in situazioni di affollamento in ambienti chiusi (es. congressi, convegni), privilegiando soluzioni di comunicazione a distanza;


 Casa di Cura Privata "Villa Verde"	IO31PRO	Rev. 0 del 29/04/2020
	NORME COMPORTAMENTALI E DI PREVENZIONE	

- privilegiare, nello svolgimento di incontri o riunioni, le modalità di collegamento da remoto, o in alternativa dare disposizioni di rispettare il “criterio di distanza droplet” (almeno 1 metro di separazione);
- regolamentare l’accesso a spazi comuni, spogliatoi, spazi destinati alla ristorazione (es. mense), allo svago o simili (es. aree relax, sala caffè, aree fumatori), limitando il numero di presenze contemporanee, il tempo di permanenza massima e dando in ogni caso disposizioni di rispettare il “criterio di distanza droplet” (almeno 1 metro di separazione);
- laddove presente un servizio di trasporto organizzato dall’azienda, dare disposizioni di rispettare il “criterio di distanza droplet” (almeno 1 metro di separazione);
- qualora, infine, non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di 1 metro come principale misura di contenimento, o non fossero possibili altre soluzioni organizzative, adottare strumenti di protezione individuale.

2.2. Norme di comportamento e corretta prassi igienica

Oltre alle misure organizzative sopra riportate, si ritiene necessario che il Datore di Lavoro, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione, con il Medico Competente e con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, disponga misure rafforzative delle ordinarie norme di comportamento e corretta prassi igienica, sia a tutela dei lavoratori, sia degli utenti esterni (anche occasionali), da estendere anche ai possibili utenti esterni (visitatori, fornitori, trasportatori, lavoratori autonomi, imprese appaltatrici). Tali misure comprendono:

- informare tutti i lavoratori che in caso di febbre (>37.5 °C), tosse o difficoltà respiratoria non si presentino al lavoro;
- evitare contatti stretti con soggetti che presentano sintomi respiratori senza adottare opportune precauzioni;
- sensibilizzare al rispetto delle corrette indicazioni per l’igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie, mettendo altresì a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;
- disporre una adeguata pulizia dei locali e delle postazioni di lavoro più facilmente toccate da lavoratori e utenti esterni; a tal proposito, per gli utenti esterni (fornitori, trasportatori, altro personale), individuare servizi igienici dedicati e vietare l’utilizzo di quelli del personale aziendale.

 <i>Casa di Cura Privata "Villa Verde"</i>	IO31PRO	Rev. 0 del 29/04/2020
	NORME COMPORTAMENTALI E DI PREVENZIONE	

Seguono alcune raccomandazioni per la pulizia di ambienti non sanitari (es. postazioni di lavoro, uffici, mezzi di trasporto), secondo le disposizioni del Ministero della Salute. Per la pulizia di ambienti dove abbiano eventualmente soggiornato casi di COVID-19, applicare le misure straordinarie di seguito riportate: a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0.1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI. Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Ai sensi del protocollo nazionale richiamato in premessa il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea.


Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Per la pulizia di ambienti non frequentati da casi di COVID-19, è sufficiente procedere alle pulizie ordinarie degli ambienti con i comuni detergenti, avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente (es. muri, porte, finestre, superfici dei servizi igienici).

3. Procedure individuate per la casa di cura

3.1. Regole igieniche

- Sono stati esposti manifesti che promuovono il decalogo sul "coronavirus" del Ministero della Sanità, le regole per "l'igiene respiratoria" e per il "corretto lavaggio delle mani" nell'ottica di adottare ogni misura di contenimento.
- Le mani vanno lavate spesso e accuratamente con acqua e sapone per almeno 60 secondi.


 <i>Casa di Cura Privata "Villa Verde"</i>	IO31PRO	Rev. 0 del 29/04/2020
	NORME COMPORTAMENTALI E DI PREVENZIONE	<i>Pagina 6 di 9</i>

La casa di cura si è assicurata che i soggetti abbiano facile accesso ai luoghi per il lavaggio delle mani con acqua e sapone in quanto il lavaggio, rimuovendo il virus dalle mani, ne impedisce la diffusione.

- Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcool. Flaconcini di gel igienizzanti (gel idro-alcolici con concentrazione di alcol di almeno il 60%) sono stati collocati in luoghi ben visibili e facilmente raggiungibili nella casa di cura e nei mezzi di trasporto.
- Sono state utilizzate tutte le forme di comunicazione disponibili (distribuzione di materiali informativi, rete internet, e-mail, gruppi whatsapp) per promuovere l'abitudine al lavaggio delle mani.
- Sono stati resi disponibili a tutti i lavoratori fazzoletti di carta ed appositi contenitori per il loro corretto smaltimento. Una corretta "igiene respiratoria" contribuisce a ridurre la diffusione del virus.
- La pulizia degli ambienti di lavoro viene effettuata regolarmente nel rispetto dei principi di igiene dei luoghi di lavoro e ambienti di vita. Le superfici (es. scrivanie e tavoli) e gli oggetti (ad es telefoni, tastiere, maniglie, porte, corrimano, ecc.) di uso quotidiano vengono puliti regolarmente, attraverso la pulizia e disinfezione giornaliera con semplici disinfettanti che sono in grado di uccidere il virus annullando la sua capacità di infettare le persone (per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina). Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, viene assicurata la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia vengono condotte da personale provvisto di DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI. Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
- Tutti i soggetti sono tenuti alla pulizia quotidiana del proprio telefonino. La regolare pulizia aiuta a ridurre il rischio, in quanto la contaminazione delle superfici è uno dei modi in cui COVID-19 può diffondersi.

3.2. Limitazioni delle occasioni di contatto


La casa di cura ritiene inoltre indispensabile:

 Casa di Cura Privata "Villa Verde"	IO31PRO	Rev. 0 del 29/04/2020
	NORME COMPORTAMENTALI E DI PREVENZIONE	

- rinviare a data da destinarsi le trasferte di lavoro nelle altre aree in cui è attualmente attivo il focolaio epidemico;
- limitare le occasioni di incontri congressuali/riunioni a favore di modalità telematiche o di video conferenza;
- in caso di viaggi improrogabili, consultare il sito del Ministero della Salute per le raccomandazioni per i viaggiatori e il sito dell'OMS per i consigli aggiornati per il traffico internazionale in relazione allo scoppio del nuovo coronavirus COVID-19.
- In caso di viaggi in autostrada evitare l'utilizzo di bar ed autogrill limitandosi al solo rifornimento di carburante.
- Evitare riunioni e/o appuntamenti presso altri uffici e/o con personale prediligendo se possibile sistemi di video chiamate
- Ridurre al minimo indispensabile le riunioni e gli appuntamenti in casa di cura e comunque nel rispetto del decalogo e delle procedure comportamentali suddette.
- Evitare assembramenti durante la pausa caffè

3.3. Gestione delle forniture e dei trasporti

- Le forniture sono state programmate attentamente avendo cura di verificare preventivamente le località di provenienza.
- Tutti i trasportatori e fornitori devono contattare telefonicamente l'amministrazione della casa di cura comunicando preventivamente la loro provenienza e l'orario stimato di arrivo, in modo da evitare contatti faccia a faccia.
- L'Autista può scendere dal mezzo e predisporre lo stesso per lo scarico. Una volta completate le attività di scarico, lascia la bolla sul pianale e risale sul proprio mezzo. A questo punto il personale addetto, mantenendo sempre la distanza di almeno 1 metro dal trasportatore, provvederà ad apporre la firma sulla bolla mantenendo i guanti e utilizzando la propria penna. Restituirà quindi la bolla al trasportatore, avendo cura di non avere contatti diretti faccia a faccia con i trasportatore.
- Per i trasportatori sarà necessario acquisire preventivamente i necessari permessi prima di effettuare i viaggi presso la nostra sede verificandone la possibile effettuazione.
- Si prescrive che tutte le ditte fornitrici informino i propri dipendenti su tali disposizioni di contenimento e corrette procedure comportamentali (soprattutto nella distanza minima di

 Casa di Cura Privata "Villa Verde"	IO31PRO	Rev. 0 del 29/04/2020
	NORME COMPORTAMENTALI E DI PREVENZIONE	

1 metro, lavaggio mani e corretta igiene respiratoria) sollecitandone il rispetto e riducendo al massimo tutte le attività extra-lavorative come da indicazioni governative.


- Per tutti i soggetti esterni in genere (collaboratori, fornitori...) sarà necessario che predispongano le autodichiarazioni di trasferimento, secondo le indicazioni governative.

3.4. Gestione delle assenze da lavoro

- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea.
- È necessario che i lavoratori che manifestino sintomi quali febbre (>37.5 °C), tosse e difficoltà respiratorie, contattino il proprio medico curante e, in caso di impossibilità, chiamino il numero 1500 oppure il numero 112, seguendone le indicazioni.
- Tutto il personale deve comunicare tramite telefono o messaggio, fin dal primo giorno, qualsiasi assenza fornendo la motivazione, la durata dell'assenza (soprattutto se per motivi di malattia) e deve comunicare sempre con la stessa modalità la data di rientro con almeno un giorno di anticipo.
- È necessario che i soggetti, che abbiano ricevuto la prescrizione di quarantena da parte del medico curante, delle autorità di vigilanza o dal Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente per residenza, comunichino immediatamente la situazione in ufficio, in modo da allertare la Direzione Sanitaria per l'attuazione dei necessari adempimenti da applicare urgentemente.
- I soggetti che rientrano da un'assenza per malattia devono comunicare la circostanza di cui trattasi al Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente per residenza.

3.5. Comportamenti generali durante l'espletamento dell'attività lavorativa

- Comunicare immediatamente in ufficio eventuali contatti personali stretti e/o con soggetti sospetti e/o a rischio
- Evitare di bere dalla stessa bottiglia
- Evitare luoghi affollati, prediligendo riunioni via Web o pagamenti informatici (Uffici Postali, Banche).
- Evitare assembramenti e mantenere le distanze di sicurezza anche durante le pause lavorative.
- Evitare di andare al Bar e/o presso ristoranti affollati che non permettano il rispetto delle

 <i>Casa di Cura Privata "Villa Verde"</i>	IO31PRO	Rev. 0 del 29/04/2020
	NORME COMPORTAMENTALI E DI PREVENZIONE	<i>Pagina 9 di 9</i>

distanze di sicurezza, prediligendo pasti portati da casa.

- Ridurre al massimo tutte le attività extra-lavorative se non strettamente necessarie privilegiando attività casalinghe.
- Evitare viaggi all'Estero e/o verso zone a rischio durante permessi e/o ferie.
- Mantenere una distanza di sicurezza di almeno 1 metro dagli altri soggetti e ove questo non sia possibile, indossare i necessari DPI.
- Munirsi della autodichiarazione necessaria agli spostamenti (sono a Vs. disposizione in amministrazione moduli in parte pre-compilati e moduli in bianco scaricabili dal sito del Ministero dell'Interno in base alle disposizioni del D.P.C.M. 09/03/2020 e smi).

Qualora i soggetti provengano dalle aree interessate dall'epidemia (italiane o estere) o abbiano avuto contatto con persone provenienti dalle medesime aree, o con soggetti a rischio, sono tenuti a comunicarlo all'Autorità sanitaria competente (contattando il numero verde regionale 800 936 677) anche ai fini della salvaguardia della salute del luogo di lavoro.